

La Parola pregata

Maria nostra Madre, Maestra e Regina

Il nostro Fondatore diceva: «...È tutto qui l'apostolato! Dare Gesù Cristo al mondo!».

Il compito di Maria, la Madre della vita e della speranza, è sempre di portare Gesù: «Maria dà sempre Gesù, come un ramo che sempre lo porta e l'offre agli uomini: passibile, glorioso, eucaristico, Via, Verità e Vita agli uomini... Maria è dunque: l'Apostola, la Regina degli Apostoli, esemplare di ogni apostolato, la ispiratrice di tutte le virtù apostoliche» (CISP, 38).

Il nostro impegno apostolico non può fare a meno d'ispirarsi a Maria, anzi di associarsi alla sua azione stessa, perché Gesù, il Salvatore dell'uomo, raggiunga tutte le persone alle quali egli stesso ci invia. La nostra sarà un'azione discreta ma efficace e se, poi, all'azione uniremo la preghiera del Rosario, da Maria così tante volte richiesta, allora i risultati non mancheranno.

Con il nostro Fondatore eleviamo un grande grazie al Signore per averci chiamate a far parte della "mirabile Famiglia Paolina": «Devo ringraziare continuamente, come è giusto, il Signore per tutta la Famiglia Paolina, costituita dai vari istituti: perché la fede va facendo magnifici progressi; e la carità nell'interno e nell'attività si mostra sempre più viva ed operante» (CISP, 284).

Elide Bonvini, Regole per la vita, pag. 62s



Preghiera

Insieme a Maria contempliamo i misteri della gioia e deponiamo nel suo cuore la nostra sentita preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e per tutta la Famiglia Paolina.



Tu sei splendore

*Maria, tu sei splendore
che nulla toglie alla luce di Cristo,
perché esisti in Lui e per Lui.*

*Tutto in Te è "Fiat": Tu sei l'Immacolata,
sei trasparenza e pienezza di grazia...*

*Vogliamo oggi affidarti il futuro che ci attende,
chiedendoti d'accompagnarci
nel nostro cammino.*

*Siamo uomini e donne di un'epoca straordinaria,
tanto esaltante quanto ricca di contraddizioni.*

*Oggi come mai nel passato,
l'umanità è ad un bivio.
E, ancora una volta,
la salvezza è tutta e solo,
o Vergine Santa, nel tuo Figlio Gesù.*

*A te, aurora di salvezza,
consegniamo il nostro cammino...*

*Luce del mondo ed unico Salvatore,
che regna col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.*

San Paolo VI

Preghiamo insieme per le vocazioni



dicembre 2018

Istituto Maria Santissima Annunziata

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - e-mail: imsa@tiscali.it

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...



Invocazione allo Spirito Santo

Mio Dio, io adoro Te;

*Eterno Paraclito,
luce e vita della mia anima.*

*Tu avresti potuto accontentarTi
di darmi buoni consigli,
grazia per ispirarmi, aiuto dall'esterno.
Invece, nella Tua infinita compassione,
Tu hai voluto fin dal principio
entrare nella mia anima
e prenderne possesso.*

*Tu Ti allontani da me, se io pecco,
e allora sarò abbandonato
al mio miserabile essere.*

*Dio, non permettere che questo accada;
userò i mezzi che mi hai dato;
a Te ricorrerò
nel momento della prova e della tentazione.
Con il Tuo aiuto
non Ti abbandonerò mai.*

San John Henry Newman

Dalla Sacra Scrittura

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia (...) [I pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.

Lc 2,6-7.16-18



Dallo Statuto (art. 27)

– I membri ricorderanno sempre che, mentre «esercitano l'apostolato con la loro azione per l'evangelizzazione e la santificazione degli uomini», dovranno AA 2
unirlo alla propria santità personale, in quanto «chi santifica se stesso contribuisce alla santificazione di tutta la Chiesa».

cf CISP 580

– Associati per un particolare dono di Dio alla Società Doc. Cap. 65c
San Paolo, i membri rammenteranno sempre che il loro apostolato è vera predicazione, cioè «un atto salvifico Doc. Cap. 136
in quanto produce la fede, che è il presupposto stesso dell'ordine soprannaturale, «senza la quale è impossibile piacere a Dio».

Doc. Cap. 137; Eb 11,6

Considerazioni

Don Alberione voleva che le Annunziate fossero dei vasi comunicanti con la Grazia. Che avessero cioè un'unione molto profonda con il Signore, ossia la santità di vita, come il tralcio che, dal suo essere attaccato alla vite, riceve da questa la linfa.

In secondo luogo, la Grazia è la vita divina che Gesù vuole donare agli uomini e questa viene comunicata attraverso la Parola e i Sacramenti di cui i sacerdoti sono i depositari per mandato divino.

Gli Istituti della Famiglia Paolina essendo associati alla Pia Società San Paolo partecipano della Grazia dell'Ordine sacro, per cui noi, in virtù del dono dell'aggregazione, possiamo portare, con una vita santa, i suoi frutti là dove gli stessi sacerdoti non possono arrivare, come il raggio che ampiamente estende la luce e il calore propri del Sole.

Unione con Dio e canale di Grazia per il mondo costituiscono la nostra grandiosa natura.

Siamo consapevoli di non essere giunte alla perfezione ma anche di essere abitate dalla Grazia secondo il tipo di unione che abbiamo con il Signore.

Si incontrano, si sa, zone d'ombra e di buio: incomprendimenti, sfiducia, gelosie, dolori, fatiche, individualismi, egoismi, indifferenza, persecuzioni, vanità..., non queste però cambiano noi, ma noi loro per mezzo di uno sguardo di misericordia che tutto fa vivere.

Salvare stabilite in Dio. Canali che contengono e portano acqua pura in abbondanza ad imitazione della Piena di Grazia Maria è il dono che vogliamo chiedere a Gesù per mezzo dell'Immacolata sua Madre.